



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA
COMUNITARIO 2023/2027**

Assunto il 18/03/2025

Numero Registro Dipartimento 401

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3939 DEL 19/03/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Ordinanza ingiunzione a seguito del verbale del 21 maggio 2020 redatto dal
Raggruppamento Carabinieri Parchi, Stazione CC Parco di Bagaladi (RC), a carico di P.A.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI :

la Legge Regionale n.7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale, ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità rispettivamente del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;

la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale 12/2022 e s.m.i.”;

il D.D.G. n. 15678 del 11 novembre 2024, recante “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale- Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24 ottobre - Micro organizzazione”;

la D.G.R. n. 571 del 24 ottobre 2024 recante a oggetto “DGR 29/2024, approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 - Modifica ed integrazione”.

VISTO il D.P.G.R. n.18 del 14 aprile 2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentare - Forestazione” all’Ing. Iritano Giuseppe.

VISTO il D.D.G. n.10433 del 20 luglio 2023, con cui al Dott. Giuseppe Palmisani è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Gruppo di lavoro e al Dott. Sergio Contarino l’incarico di coordinatore e rup, per la gestione dei procedimenti amministrativi e l’espletamento di tutte le attività istruttorie, in applicazione alle leggi n. 689/81 e n. 898/86, riferiti alla domanda unica di pagamento Reg. (CE) n. 73/2009.

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”.

VISTA la L.R. n.19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”.

VISTA la legge 24/11/1981 n. 689 e s.m.i., recante modifiche al sistema penale.

VISTA la Legge n. 898 del 23 dicembre 1986, di conversione del Decreto-Legge del 27/10/1986, n. 701, relativo alle misure urgenti da adottare in materia di controlli agli aiuti comunitari, nonché alle sanzioni amministrative e penali in materia di sostegno comunitario nel settore agricolo.

VISTO il Regolamento CE n. 1782/03, relativo alla Domanda Unica di Pagamento ed il Parere del Consiglio di Stato n. 2991 del 21-06-2012, sull’attribuzione della competenza sanzionatoria in materia di indebita percezione di aiuti comunitari erogati ai sensi del medesimo Regolamento.

VISTA la D.G.R. n. 91 del 19/03/2021 concernente” Approvazione Linee Guida in materia di sanzioni amministrative depenalizzate di competenza regionale”.

VISTO il decreto legislativo 01/09/2011 n.150 “Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione”, ai sensi dell’art. 54 della legge 18/06/2009 n. 69.

VISTA la legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002, concernente “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” ed in particolare l’art. 40 bis “Riscossione delle entrate regionali mediante l’ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639”.

VISTO il Regolamento Regionale 23 Marzo 2010 n.2, recante “Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)” ed in particolare l’art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all’Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo.

VISTI, altresì:

la legge regionale 23 dicembre 2024 n. 41, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2025” (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);

la legge regionale 23 Dicembre 2024 n. 42 avente a oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027” (BURC n. 267 del 23 Dicembre 2024);

la D.G.R. n. 766 del 27 dicembre 2024 avente a oggetto: “Bilancio finanziario regionale della Regione Calabria per gli anni 2025-2027” (art. 39 comma 10 del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011);

la D.G.R. n. 767 del 27 Dicembre 2024 avente ad oggetto: “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027” (art. 11 e 39 comma 10 del D.lgs. n. 118 del 23 Giugno 2011).

PRESO ATTO del verbale di contestazione del 21/05/2020, redatto dal Raggruppamento Carabinieri Parchi, Stazione CC Parco di Bagaladi (RC), con nota nr. 647 del 28/05/2020, acquisito agli atti del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione, in data 29/05/2020 prot. n. 178165, con il quale veniva contestato al Sig. Pannuti Antonino, in qualità di responsabile principale, per aver ottenuto indebitamente finanziamenti comunitari a carico del Fondo FEAGA, viziate da atti falsi e/o dichiarazioni mendaci, per un importo complessivo di € 95.865,79 (novantacinquemilaottocentosessantacinque/79), a carico del Fondo FEAGA, nell’intervallo temporale compreso tra il 25/01/2013 ed il 27/06/2018 (data dell’ultimo saldo per la domanda relativa all’anno 2017).

TENUTO CONTO:

- che il suddetto verbale di contestazione identifica l’avvenuto accertamento, quale momento conclusivo delle indagini, alla data di stesura dello stesso;
- che il verbale di contestazione contiene tutti gli elementi necessari per la sua validità;
- che per la violazione in contestazione non è ammesso il pagamento in misura ridotta, ex art. 4, comma 1, lettera b) della Legge 23 dicembre 1986, n. 898.

RISCONTRATO CHE:

- ai sensi dell’art. 18 della Legge 689/1981, l’interessato non si è avvalso della facoltà di produrre, entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, scritti difensivi e documenti né tanto meno ha chiesto di essere sentito dall’ Autorità competente;
- dalla complessiva valutazione degli atti, risulta provata la fondatezza degli accertamenti;
- ai sensi dell’art. 3 della legge 898/86, la violazione accertata, atteso che è di importo superiore ad euro 51,64, comporta l’applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari all’importo indebitamente percepito.

RITENUTO di ACCERTARE, ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, la somma di € 95.865,79 (novantacinquemilaottocentosessantacinque/79), con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601 del bilancio regionale, giusta proposta di

accertamento n. 2126/2025 e la somma di € 11,60 (undici/60), con imputazione sul capitolo di entrata n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 2129/2025.

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025.

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

ORDINA

al Signor Pannuti Antonino, in qualità di responsabile della violazione contestata, il pagamento della somma complessiva di € 95.877,39 (novantacinquemilaottocentosettantasette/39), di cui € 95.865,79 (novantacinquemilaottocentosessantacinque/79) quale sanzione per la violazione commessa ed € 11,60 (undici/60) per spese di notifica.

INGIUNGE

al Signor Pannuti Antonino, in qualità di trasgressore, il pagamento della somma complessiva di € 95.877,39 (novantacinquemilaottocentosettantasette/39), entro 90 giorni della notifica della presente ordinanza, alla Regione Calabria, attraverso l'avviso di pagamento Codice IUV 3000 0000 0008 5603 46, quale sanzione per la violazione commessa.

AVVERTE L'INTERESSATO CHE:

- 1) l'ordinanza ingiunzione costituisce titolo esecutivo;
- 2) avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 30 giorni dalla notificazione (oppure entro 60 giorni se il contravventore è residente all'estero), opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria del luogo in cui è stata commessa la violazione - individuata a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 150/2011;
- 3) l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa dal giudice nei casi e con i provvedimenti previsti all'art. 5 del D. Lgs. 150/2011;
- 4) il versamento deve avvenire entro il termine di novanta giorni dalla ricezione dell'ingiunzione, ai sensi dell'art. 3 co. 4 L. 898/86. In caso di mancato pagamento dell'avviso allegato (codice IUV 3000 0000 0008 5603 46) entro novanta giorni dalla notifica del presente atto, in un'unica soluzione alla Regione Calabria, si procederà ai sensi dell'art. 27, comma 6, della Legge n. 689/81 ad applicare alla somma dovuta la maggiorazione di un decimo per ogni semestre, a decorrere da quello in cui la sanzione diviene esigibile, mediante esecuzione coattiva della presente ingiunzione a mezzo ruolo;
- 5) Ai sensi dell'art. 3 co. 5 della L. 898/86, fino all'avvenuto pagamento resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione, secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, è il dott. Sergio Contarino, mail: sergio.contarino@regione.calabria.it.

PEC: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

DECRETA

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, il pagamento della somma complessiva di € 95.877,39 (novantacinquemilaottocentosettantasette/39), di cui € 95.865,79 (novantacinquemilaottocentosessantacinque/79), quale sanzione per la violazione commessa con imputazione sul capitolo di entrata E3402001601 del bilancio regionale, giusta proposta di accertamento n. 2126/2025 e la somma di € 11,60 (undici/60), con imputazione sul capitolo di entrata n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 2129/2025.

DI NOTIFICARE il presente atto:

- al Signor Pannuti Antonino, in qualità di trasgressore;
- all'organo accertatore Raggruppamento Carabinieri Parchi, Stazione CC Parco di Bagaladi (RC),
- ad ARCEA (Agenzia della Regione Calabria per le erogazioni in Agricoltura), quale organismo pagatore;
- Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, Settore "Ambiente e Zootecnia" e Settore "Area Meridionale, Controlli Consorzi, Bergamotto, Arcea e Terina".

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

AVVERSO la presente ordinanza è ammesso, entro 30 giorni dalla notificazione (oppure entro 60 giorni se il contravventore è residente all'estero), opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria del luogo in cui è stata commessa la violazione, individuata a norma dell'art. 6 del D.lgs. 150/2011.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SERGIO CONTARINO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIUSEPPE PALMISANI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giuseppe IIRITANO

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA
COMUNITARIO 2023/2027

Numero Registro Dipartimento 401 del 18/03/2025

OGGETTO Ordinanza ingiunzione a seguito del verbale del 21 maggio 2020 redatto dal Raggruppamento Carabinieri Parchi, Stazione CC Parco di Bagaladi (RC), a carico di P.A.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 19/03/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)